

Struttura amministrativa competente:
Direzione Difesa del Suolo

		P	A	
Presidente	Luca	Zaia		
Vicepresidente	Marino	Zorzato		
Assessori	Renato	Chisso		
	Roberto	Ciambetti		
	Luca	Coletto		
	Maurizio	Conte		
	Marialuisa	Coppola		
	Elena	Donazzan		
	Marino	Finozzi		
	Massimo	Giorgetti		
	Franco	Manzato		
	Remo	Sernagiotto		
	Daniele	Stival		
	Segretario	Antonio	Menetto	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. del

OGGETTO: D.lgs. 152/06, L.267/98 e L. 365/2000 – Progetto di Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino dei Fiumi Brenta e Bacchiglione. Proposta di aggiornamento, ai sensi dell' Art. 6 delle Norme di Attuazione, di aree di pericolosità geologica lungo la strada comunale Val di Lonte in località Poletto nel Comune di Castelgomberto (VI) – Parere regionale ai sensi della DGR 2803 del 04/10/2005.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Parere regionale su una proposta di aggiornamento del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) in Comune di Castelgomberto (VI).

L'Assessore arch. Maurizio Conte riferisce quanto segue.

L'art. 1 della L. 11 giugno 1998, n.267 ha disposto, tra l'altro, che le Autorità di Bacino di rilievo nazionale e interregionale, e le Regioni per i restanti bacini, adottino piani per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) redatti ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter, della legge 18 maggio 1989, n. 183, contenenti, in particolare, l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico e le relative misure di salvaguardia.

Con delibera n. 1 del 03/03/2004 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico (G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004) ha adottato i progetti di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 267 e della legge 11 dicembre 2000, n. 365.

Con deliberazione n. 2803 del 04/10/2005 la Giunta Regionale, ha stabilito i criteri con cui deve essere espresso il parere regionale previsto per l'aggiornamento dei Piani di Assetto Idrogeologico a seguito dell'attuazione di interventi di mitigazione del rischio o di analisi e studi di dettaglio.

Nel frattempo è intervenuto il D. Lgs. 152/06 che ha abrogato le richiamate leggi, peraltro il comma 11 dell'articolo 170 del D. Lgs. 152/06 prevede che sino all'emanazione dei corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza dello stesso Decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti ed atti emanati in attuazione delle disposizioni abrogate.

Con delibera n. 4 del 19/06/2007 (G.U. n. 233 del 06/10/2007) del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico, è stata adottata la 1^a variante del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione e le corrispondenti misure di salvaguardia, variante che peraltro non ha portato l'inserimento di aree di pericolosità geologica nel Comune di Castelgomberto.

In conseguenza degli intensi eventi meteorici che hanno riguardato la fascia pedemontana veneta nei mesi di novembre e dicembre 2008, nel Comune di Castelgomberto si è verificato un fenomeno di scivolamento rotazionale che ha interessato la strada comunale di Val di Lonte in località Poletto.

In data 23/12/2008 con nota prot.n. 0001414, il Comune di Castelgomberto ha inviato comunicazione all'Autorità di Bacino e per conoscenza alla scrivente Direzione, informando che in merito al movimento franoso in oggetto era stato dato incarico ad un professionista di studiare il fenomeno.

Con nota n. 159/B.5.5/1 del 30/01/2009 l'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico ha inviato alla Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto una proposta di aggiornamento del PAI del bacino dei Fiumi Brenta e Bacchiglione in seguito all'evento franoso sopra menzionato.

In data 13/08/2009 la Direzione Difesa del Suolo ha effettuato un sopralluogo tecnico per prendere visione del fenomeno franoso con la finalità di mettere a punto una proposta di nuova perimetrazione della pericolosità geologica.

In data 22/04/2010 il Comune di Castelgomberto, sentito per le vie brevi, ha comunicato che i risultati dello studio non erano ancora disponibili, ciononostante appare comunque opportuno per evidenti motivi di cautela procedere al necessario aggiornamento del suddetto Progetto di Piano Stralcio sulla base delle conoscenze sin qui acquisite.

Sulla base della documentazione pervenuta e del sopralluogo effettuato, gli uffici della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo hanno condotto un'istruttoria redigendo la proposta di parere regionale contenuta nell'allegato A.

La nuova conoscenza del dissesto viene ricondotta, conformemente a quanto operato dalla competente Autorità di Bacino in sede di approvazione della I^a variante, alle procedure previste dall'art. 6 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI.

Resta comunque la possibilità, per l'area oggetto del presente parere, che vengano valutate ulteriori proposte di modifica delle perimetrazioni di pericolosità geologica conseguenti a eventuali nuovi studi di dettaglio, progettazione ed esecuzione di opere di difesa ed anche all'eventuale manifestarsi di nuovi eventi franosi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

VISTA la L. 18 maggio 1989, n. 183;

VISTA la L. 11 giugno 1998, n. 267;

VISTA la L. 11 dicembre 2000, n. 365;

VISTA la delibera n. 1 del 03 marzo 2004 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico (G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004);

VISTA la D.G.R. n. 2803 del 4 ottobre 2005;

VISTO il D. Lgs. 152/06;

VISTA la delibera n. 4 del 19 giugno 2007 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico (G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007).

DELIBERA

1. di esprimere il parere regionale, così come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione, sulla proposta di aggiornamento di aree di Pericolosità Geologica lungo la strada comunale Val di Lonte in località Poletto nel Comune di Castelgomberto (VI);

2. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo di trasmettere il presente parere all'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico per gli adempimenti di competenza nonché al Comune e alla Provincia territorialmente interessati per quanto di competenza.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente
Dott. Luca Zaia